ABBONAMENTO

Un anno ..... $ 1.50
Sei mesi 1.00
Una copia ..... 5 soldi

ESTERO IL DOPPIO

THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a

IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno IX. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 1 GIUGNO 1929 Num. 22

Discussione oziosa

I giornali Americani si sono sbizzarriti nello studio della quistione Romana. Essi non sembrano ancora convinti sulle conseguenze del trattato del Laterano. Chi crede che ci perderà il Papato. Chi opina che ci perderà lo Stato. Quel che più monta è che non ci guadagnerà nulla la Libertà e che la superstizione — eterna nemica del popolo Italiano — ci guadagnerà non poco. Una cosa è certa ed inevitabile. I metodi inquisitoriali abbrevieranno la durata del festino dei patrioti fascisti e clericali. Ed il popolo si convincerà che la civiltà ed il progresso non mantengono con l'indifferenza ma richiedono lo sforzo costante dei cittadini e l'occhio illuminato dei pensatori e degli apostoli delle conquiste civili.

Domani, Domenica 2 Giugno, ricorre l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi. Benito Mussolini ha dichiarato che il monumento innalzato all'Eroe dei Due Mondi nella città Eterna non sarà rimosso. Il rimuovere pochi massi di granito o di bronzo non farebbe alcun male. I vandali di tutti i paesi hanno cercato sempre di profanare i monumenti eretti alla memoria immortale dei Grandi. Ma le cave producono metallo necessario a rimpiazzare il distrutto. Se i monumenti fossero necessarii al benessere Italiano, il distruggerli potrebbe essere catastrofico. Fortunatamente non lo sono. I monumenti a Garibaldi vennero fuori dopo che la sua immortale opera era compiuta. E quelli a Giordano Bruno quando la riforma religiosa da lui sostenuta aveva trionfato quasi dappertutto. Non furono adunque i monumenti a debellare l'oscurantismo o la tirannide, ma le opere dei Grandi che i monumenti ricordano.

Il monumento più imponente eretto alla memoria di Giuseppe Garibaldi ed a quella non meno immortale di Giuseppe Mazzini, si trova nel cuore dei popoli che il loro apostolato eroico ha restituito alla libertà. Benito Mussolini sa benissimo che esso non potrà essere distrutto mai. E poichè quelli di pietra o di bronzo non servono a nulla, permette che rimangano. La sua logica è chiara, come la sua coscienza.

Domani ricorre, adunque, l'anniversario della morte dell'Eroe Immortale d'Italia. Sono passati quarantasette anni e la memoria del Cavaliere dell'Umanità si è sempre più approfondita nell'animo dei popoli assetati di Libertà e di Giustizia. Giuseppe Garibaldi è morto. Ma la sua memoria rivive in noi e mantiene accesa la fiamma degli Ideali che Egli conquistò e difese, dopo che il venerato Maestro, Giuseppe Mazzini, li aveva coraggiosamente proclamati.

Lo Stato Vaticano è assai meno importante della minuscola Repubblica Romana del 1849, come tutti gli amici della tirannide, messi assieme, non valgono la vita di un solo Goffredo Mameli che cadde combattendola. Maggiore il codazzo dei cortigiani, minore la resistenza della tirannide agli attacchi degli amatori della Libertà.

Le due tombe più modeste d'Italia sono quelle che ricordano i suoi due maggiori e più illustri cittadini. Tre lastre rozze di granito ed un nome ancor più rozzamente scolpitovi, valgono milioni dei monumenti ricchi d'arte e di tesori che fanno del cimitero monumentale di Staglieno il migliore del mondo. Perchè il nome di Giuseppe Mazzini solo vale più del mondo intero. E due massi di granito nell'isola deserta di Caprera valgono altrettanto. Non è il corpo mummificato dell'Eroe, al quale fu conteso il rogo che egli ardentemente cercava, ma l'Ideale al quale Egli dedicò tutta la sua vita, che immortalano la sua memoria. Ed i fiori che coprono diuturnamente la tomba di Giovanni Bovio, discepolo ed ammiratore dell'uno e dell'altro, testimoniano nel cimitero di Poggioreale, presso Napoli, che i potenti ed i tiranni godono di una popolarità artificiale dovuta al servilismo, all'affarismo od alla paura, che il primo soffio di vento potrà spazzar via. E di soffii di vento popolari la storia ce ne ricorda molti.

Noi che viviamo la vita travagliata dell'esule e che non abbiamo l'opportunità di deporre sulle tre tombe immortali il fiore modesto, ma perennemente verde, della gratitudine, ricoveriamoci un momento nelle memorie e promettiamo a noi stessi di mantenere sempre viva la fede che inspirò i nostri avi generosi nella conquista della Libertà di Pensiero e di Coscienza.

Giuseppe Garibaldi è morto. Ma la sua fiamma rivive in noi. E le tombe si scoprono ed i morti si levano e la falange marcia di nuovo alla difesa degli Ideali che i nostri Grandi consacrarono con l'eroismo e col martirio.

I monumenti che la gratitudine dei posteri ha eretto alla memoria degli apostoli della Libertà e della Giustizia hanno il valore relativo di tutte le cose morte. Il demolirli non spazzerà via l'Idea immortale che rese possibile il loro sacrifizio. Appena l'ordine morale si sarà ristabilito, altri e più grandiosi monumenti sorgeranno ad onorare la loro immortale memoria. Ma nessuno potrà sostituirsi all'anima dei popoli che ricordano ed ammirano.

I saliscendi della politica affaristica mandano su ora l'uno ora l'altro istrione. Ma la vita degli istrioni è sempre breve ed essi finiscono generalmente come sono finiti sempre i soggetti da circo equestre che li hanno preceduti e che li seguiranno inevitabilmente nella ridda turbinosa del patriottismo piazzaiuolo.

Giuseppe Garibaldi è morto. Ma la sua memoria parla ancora in noi. E, come tutte le cose immortali, ci incoraggia e ci sprona a lottare in difesa degli Ideali che egli proclamò e difese.

Raccogliamoci un momento in muta contemplazione. E rispondiamo alla provocazione degli avversarii non con parole amare o violenza, ma con il grido che ha echeggiato vittorioso per secoli e continuerà ad echeggiare sugli spalti immortali della rivendicazione e della rigenerazione umana: Viva la Libertà!

E sussurriamo i nomi grandi di Mazzini e di Garibaldi quale segnacolo o bandiera attorno alla quale gli amatori della Libertà si stringeranno di nuovo in difesa degli Ideali pei quali essi pugnarono e vinsero, ripetendo col Berchet:

Su, figli d'Italia, su in armi, coraggio,
Il suolo quì è nostro, del nostro retaggio,
Il turpe mercato finisce pei re!

LIBERO

L'"OSSERVATORE ROMANO" CONTRO IL SENATORE GENTILE

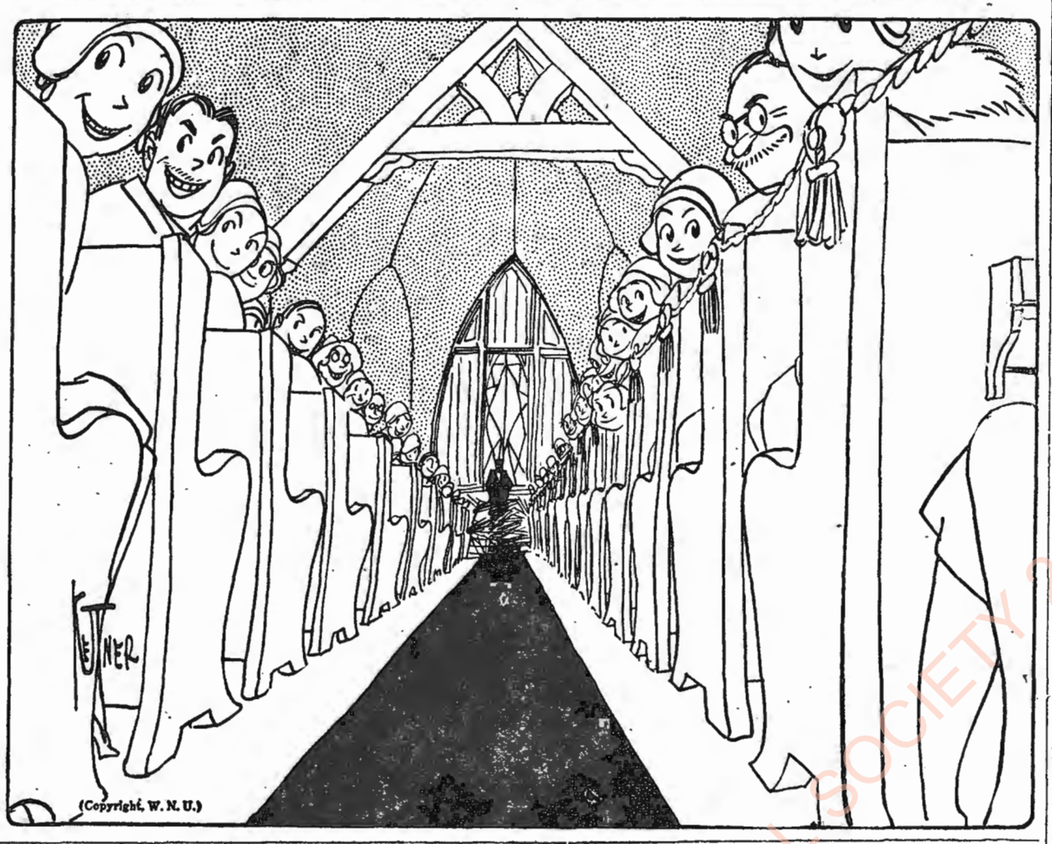
Chi dovrà curare in avvenire l'educatione dei giovanetti?

ROMA — Il Senatore Gentile, parlando al Congresso di filosofia, disse ieri che dopo il discorso di Mussolini al Parlamento, non è da parlarsi più di pericolo di un controllo ecclesiastico sull'educazione della gioventù.

L'"Osservatore Romano", organo ufficiale del Vaticano, rovescia addosso al Gentile una colonna di improperii e di reclminazioni. Dopo avere affermato che la "cultura italiana è eminentemente cattolica, e che la fede cristiana deve costituire per le venture generazioni, un necessario ammaestramento ed una ragione di orgoglio patrio" il giornale conclude:

"Quando si parla d'indebite ingerenze della Chiesa, si giunge al grottesco. Se il Sen. Gentile non sente il dovere di tacere, almeno si inchini, e badi alle parole che pornunzia, se non vuol farsi compatire".

Here She Comes



Il fallimento di una legge

Mentre in tutta la Nazione il movimento per l'abolizione della legge proibitiva si va facendo più intenso, non ostante gli sforzi delle chiese protestanti per salvare una barca che ormai fa acqua da tutte le parti, vengono alla luce del sole cifre che dimostrano come il "nobile esperimento" — così Hoover definì il proibizionismo — sia deventato per le finanze del governo federale, un peso enorme.

Finora, in soli dieci anni, per applicare il "Volstead Act" sono stati spesi 300 milioni di dollari, mentre parecchi milioni si sono perduti per tasse che non entrano più nelle casse dello Stato.

Quando la legge proibitiva fu applicata per la prima volta, vennero dal Congresso stanziati due milioni di dollari creduti allora sufficienti per costringere alla osservanza della legge il pubblico americano. Oggi tale somma è salita a 50 milioni di dollari all'anno e non solo non si è raggiunto lo scopo, ma esso sembra allontanarsi man mano che si procede negli anni.

Il Dr. J. M. Doran, amministratore federale della proibizione, fece sapere al Congresso che se si voleva far applicare veramente la legge, sarebbe occorsa una somma non inferiore ai 300 milioni di dollari all'anno!

Secondo lui il servizio costiero attuale per combattere il contrabbando, non è affatto sufficiente. Per poter vigilare seriamente sulle coste americane, occorrerebbe mettere in servizio una nave ogni cinquecento metri.

Ma questo non è tutto. Nello spazio di dieci anni sono stati operati dagli agenti federali 483,474 arresti per violazione alla legge e ben duecento persone sono state uccise tra cui numerosi agenti.

Le Corti federali, inoltre, hanno visto il loro lavoro aumentato di sette volte dal 1920, epoca in cui fu tradotto in pratica il nobile esperimento. Contemporaneamente il numero dei distillatori sequestrati è andato enormemente aumentando e così quello delle multe.

Da un'inchiesta condotta dal Dipartimento del Tesoro a cui è affidata l'osservanza della legge proibitiva, è risultato che dal 1920 ad oggi la coltivazione dei vigneti è notevolmente accresciuta in California. Dove vanno a finire tutte le uve che si producono se è proibito fabbricare vino per il pubblico?

I proibizionisti sostengono che per effetto del "Volstead Act" nella Nazione si è avuto un notevole sviluppo nelle industrie, nel commercio, nelle scienze e nell'educazione. Ma gli antiproibizionisti affermano che unici effetti di essa sono stati impensati sviluppi di contrabbando, nella delinquenza, nell'ipocrisia in politica, nelle organizzazioni di sindacati di bootleggers, nell'uso sempre crescente di sostanze avvelenate, nella corruzione della gioventù e dei pubblici ufficiali. Il rimedio, insomma, — per dirla con una vecchia frase — è stato peggio del male.

Si è giunti insomma ad un punto che il presidente Hoover si è convinto della necessità che qualche cosa bisogna fare per applicare la legge in modo rigoroso e senza alcuna sfuggita, ed allora occorrerà spendere centinaia di milioni di dollari all'anno, o per modificarla.

Allo stato presente delle cose e con l'ipocrisia politica imperante in questo campo, non rimane allo stato attuale che quello di provocare una generale ribellione nel pubblico, "rinforzando" la legge con misure draconiane.

Che farà il Governo Federale?

Ecco la domanda che è oggi sulla bocca di tutti ed alla quale ancora nessuno riesce a dare una risposta definitiva perchè probabilmente la amministrazione sta studiando appunto il problema per una soluzione definitiva.

Una cosa è certa ed è questa: è ormai nel desiderio del Presidente di uscire una volta per sempre dall'equivoco nel quale si sta aggirando la vita politica e sociale del popolo americano.

CRITICA FULLER E VIENE TROVATO COLPEVOLE DI LIBELLO

BOSTON, MASS. — Harry J. Canter, di East Boston, è stato dichiarato colpevole di libello contro l'ex Governatore Alvan T. Fuller, per avere portato, durante una dimostrazione pro Sacco e Vanzetti, una insegna su cui, a grandi caratteri, era scritto: "Fuller, assassino di Sacco e Vanzetti".

Arthur Garfield Hays, dell'American Civil Liberties Union, ed Harry Hoffman, che avevano assunto la difesa del Canter, sostenevano che la parola "murderer" significasse "responsabile della morte" dei due radicali.

Il giudice, invece, sostenne che "murderer", nel significato suo comune e popolare, significa assassino, e poichè Fuller, con le sue mani, non ha ucciso nessuno.... Canter è colpevole di libello.

Secondo la legge del Massachussetts, per tale reato, egli può essere condannato ad un massimo di due anni di carcere e mille (1000) dollari di multa.

GLI STUDENTI MESSICANI IN ISCIOPERO

CITTA' DI MESSICO — Il comitato d'agitazione centrale degli studenti universitarii, ha pubblicato ieri l'altro, che diversi poliziotti, sono stati contusi leggermente durante il loro scontro con gli studenti nella città di San Louis Potosi.

Nella serata, ad un comizio studentesco, si è formulata una petizione pel Presidente Portes Gil, nella quale si chiedono le dimissioni di Ezequiel Padilla, attuale Ministro della Pubblica Istruzione, cambii nel sistema generale d'educazione, e, infine, l'ammissione al Consiglio Nazionale Universitario di un numero di studenti pari a quello dei Professori Consiglieri.

Questo è il punto principale della questione in dibattito, perchè, se il desiderata degli studenti fosse approvato, si assisterebbe ad un interessantissimo fenomeno di collaborazione pedagogica fra insegnanti e studenti.

Oggi, è uscito per la prima volta l'organo degli studenti: "La Huelga" (Lo Sciopero). L'agitazione continua e si estende a tutto l'elemento studentesco e non solo universitario della Repubblica.

Il Dott. Narciso Bassolls, rettore della Cattedra di Legge dell'Università Nazionale di Messico, ha rassegnato le sue dimissioni, perchè la sua presenza non fosse un ostacolo alla conclusione dell'attuale conflitto.

Martedì prossimo, gli studenti faranno ancora una nuova dimostrazione pubblica, che si prevede imponentissima.

UN PROCESSO CHE FORSE SARA' RIAPERTO

La Gran Giuria investiga il caso sulla morte della De King

AURORA, ILL. — Oggi, sembra che stesse per riaprinsi, dietro una severa investigazione della Gran Giuria, il processo contro l'agente federale che uccise, qualche tempo fa, la Signora Lillian De King, in un raid non autorizzato nella di lei casa.

La Commissione Legislativa, ieri l'altro, scoprì che durante il processo non si portarono fuori i fatti così detti "materiali" del delitto.

Si farà giustizia questa volta, col punire l'assassino della povera donna? Staremo a vedere.

IL SEN. BLEASE E HOOVER SI BISTICCIANO

Il Sen. Blease chiama il Presidente Hoover "Mussolini"

WASHINGTON, D. C. — Il senatore democratico Blease, dello stato del South Carolina, ha appioppato il nomignolo di "Mussolini" al presidente Hoover.

"Vuol essere Presidente della Repubblica, — ha detto Blease al Senato — e vuol essere il Senato e la Camera dei Rappresentanti. Ha nominato un Gabinetto composto di gente cui nessuno aveva sentito nominare prima. Vuole che essi vadano alla Casa Bianca a prendere i suoi ordini e non permette che abbiano idee personali. Hoover è in questo paese quel che Mussolini è in Italia. Egli è "Mussolini-Hoover".

(E scusate se è poco — N. d. R.)

ATTENZIONE!

A quegli amici il cui abbonamento è scaduto, sono gentilmente pregati di rimetterne l'importo a questa Amministrazione al più presto possibile.

Indirizzare: "IL RISVEGLIO" 47 E. Second St., Dunkirk, N. Y.

EDITORIAL NOTES

DO HARD ROADS HURT TOWNS?

"Hard roads will hurt the community".

This is a statement one frequently hears. It is heard so often one may at times wonder if it is so.

Those who are familiar with conditions in various communities give the information that it all depends on communities whether they are hurt by hard roads. We know of one small town not fare from here that has been benefited by hard roads. Instead of bemoaning their fate, the people of that town got busy, put on a paving program of their own in the city limits, the merchants figured out ways to make hard road an asset, and the result is that the volume of business of the town has been increased, and in addition the number of business firms in the city has been increased. Other communities have had similar experiences.

Hard roads may be made a benefit to any community, if the people of that community will so determine. On the other hand, paved roads may be a detriment to a community if the people are not sufficiently alert to take advantage of the situation.

We are living in a fast age. We cannot meet present conditions with methods of 10 years ago.. The individual who realizes the situation and meets presents day problems with present day methods will succeed. The one who insists on conducting his business along lines of 10 or 25 years ago will find he is confronted with sizable difficulties.

To hear a community complain about the disadvantages of paved roads is in realty a confession of that community's inertia in coping with present day problem.

* * *

EDUCATION

Education is one of the greatest forces of our age. It has made phenomenal strides in every field of human activity. Education gives us a greater and more beautiful vision of life. It makes us understand the great principles of life. The United States is the mightiest democratic nation of the world. It has reached great heights in art, literature and science because it sincerely believes in education. When people are educated, there is civilization. When men are tied down to the soil, civilization it at a standstill! The institution of Feudalism retarded the progress of civilization. When it was crushed, civilization again advanced through the centuries. The Greeks were the most learned men of the past. Why? Because they believed in education. With education at the helm, a nation must move onward to greater material and intellectual accomplishments.

The mightiest power is not gold nor political strenghth. It is education! Education is a strong weapon. It defies all corrupt institutions. It encourages noble ideals and achievements. The only way to abolish war it to educate the people against war! Education is understanding. It makes one realize the follies of ma. War is a destructive institution. It is based on ignorance. Greedy men excite the war spirit by vicious propaganda. The greatest rulers of the past have fought and destroyed the universities. They knew that these institutions represented new ideas which were contrary to their own. Today, however, educational institutions are flourishing!

Man has realized that they have been the forces which have guided the destinies of nations. They are the great moving forces of every age. The time will come when the forces of education will crumble the spirit of war! (A. Cortese).

* * *

MOONEY AND BILLINGS

There are two men in California, who thought young in years are old in suffering: Tom Mooney and W. K. Billings. Thirteen years ago they were arrested on a charge of having bombed a Preparadness Day Parade in S. Francisco; were arrested, tried and by means of false evidence convicted. Both were sentenced to die, but later their sentences were commuted to life. For thirteen years they have been languishing behind prison walls while one by one those who testified against them have admitted that they lied. An acrobat and a drug addict were the main witnesses at the trial, and the District Attorney, determined to hang the agitators, was confessedly their enemy. The men were "railroaded" no doubt. They were labor leaders, like Sacco and Vanzetti and they were subject to the hysteria of the war.

The judge who sentenced the men, the witnesses who testified against them, the Attorney General of the State, every member of the jury that brought in the verdict at the trial, the detectives who arrested them, and numerous citizens of California, including newspaper editors, have come to realize that the men are innocent; but still they are in jail. All movements to secure their release, in the interest of fair play, have failed. The machinery of justice, it seems, is impotent to right the wrong.

Suppose these men are enemies of society, wath does society gain by keeping them in prison on a false charge? This is the question that men and women all over this country are asking. Mooney and Billings in jail, dying away like ordinary criminals, are more dangerous to capital and our capitalist society than Mooney and Billings out free to talk on all the radicals of the country.

For there is nothing that is more inducive to revolt than the consciousness of justice. Every man is entitled to a square deal, no matter what his views may be. In electrocuting Sacco and Vanzetti, Massachussetts did not help the cause of organized society any. It simply made honest men and women shudder at the blindness of justice in taht State.

Mooney and Billings should be set free at once. California is too great a State to keep innocent men in jail, though those men be the reddest of reds.

* * *

THE SIDE ROADS

Warm weather brings out the pleasure drivers. Spring puts new life into motoring, as into nearly everything else.

"But what's the use?" laments many motorists. "The reads just get so jammed, there's no fun in it any more".

The main roads do, to be sure. But what's the matter with the side roads? Why travel always with the crowd, in a hot, smoky, smelly procession? The country traversible in good weather. And long such highways there are likely to be found far more enjoyable scenery and better picnic grounds.

* * *

*** Every man is the centre of a circle whose fatal circumference he cannot pass. Within its narrow confines he is potential, beyond it he perishes.

*** If a resolution endorsing the historical Ten Commandments were introduced in our Senate it would be subjected to five hundred reservations!

"IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street, Dunkirk, N. Y.

Subscription Rates:
One Year $1.50
Six Months $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, June 1st 1929

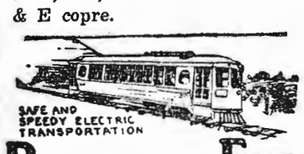
"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Rd., Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

PACCHI PER EXPRESS
Domandate l'Agente della B & E per informazioni riguardo i prezzi bassi ora in effetto per i pacchi Express. Spedizioni si a mezzo di carri passeggieri con grande vantaggio per Commercianti e Speditori — su tutti i punti tra Buffalo, N. Y. ed Erie, Pa., che la linea della B. & E copre.



BUFFALO & ERIE
RAILWAY COMPANY
Geo. MacLeod, Receiver

LEGGETE E DIFFONDETE "IL RISVEGLIO"

ATTRAVERSO ALLA COLONIA

LA COMMEMORAZIONE DEL "MEMORIAL DAY"

Giovedì scorso, 30 del testè decorso mese di Maggio, come negli anni precedenti, ricorse la fatidica data del "Memorial Day" ossia il giorno dedicato alla commemorazione delle vittime che combatterono per la unificazione degli Stati Uniti.

Questo giorno, dedicato, come abbiamo detto, ai morti, viene commemorato in quasi tutte le città degli Stati Uniti, siano esse grandi che piccole.

Dunkirk, che non è stato mai seconda a nessun'altra città, in fatto di patriottismo, anche quest'anno ha commemorato il Memorial Day, con gran pompa, ed in tale occasione, vi fu una grandiosa parata, ove presero parte, quasi tutte le associazioni locali, non escluse le Società Italiane, le quali, al completo, con le loro bandiere, ed in buon ordine, marciarono nelle principali strade della città, ed in ultimo, la lunga colonna di sodalizi, si recò al grande e spazioso Washington Park, ove furono pronunciati diversi discorsi commemorativi, dopo di chè, dopo che le musiche ebbero suonati parecchi inni patriottici, il corteo si sciolse, ed i membri di tutti i sodalizi, fecero ritorno alle loro case, contenti di aver adempito ad un loro dovere.

Ogni tanto, qualche commemorazione ci vuole.

—o—

LA MORTE DI ORAZIO PRIVITERA DI FREDONIA

Pochi giorni fa, nella vicina Fredonia, cessava di vivere, all'età di anni circa 70, il Signor Orazio Privatera.

Appena sparsasi la notizia della sua morte, la sua residenza, al No. 7 Lake View Avenue, Fredonia, diventò un vero pellegrinaggio; parenti ed amici, accorsero dalle diverse città degli Stati Uniti, per dare l'ultimo addio all'uomo, che in vita era stato il vero amico degli amici, il consigliere il benefattore di tutti coloro che a lui si erano rivolti per aiuto od altro.

I funerali ebbero luogo Mercoledì mattino, e riuscirono assai imponenti pel gran numero di persone che vi prese parte.

La cerimonia religiosa ebbe luogo nella Chiesa Italiana di St. Anthony, ed il seppellimento, avvenne nel Cimitero della parrocchia.

Alla famiglia desolata, mandiamo le nostre vive condoglianze.

—o—

CHIEF WARREN ASSALITO DA CHIEF DRAKE DI WESTFIELD, N. Y.

Il Capo della Polizia locale, Chief John J. Warren, Sabato scorso la mattina, subì un'aggressione, da parte di Frank A. Drake, Capo della Polizia di Westfield, N. Y., che poco mancò non gli costò la vita.

La faccenda, stante a quello che i giornali riportano, si svolse nella seguente maniera:

Chief Warren tornava, poco dopo la mezzanotte di Venerdì scorso, da Mayville, dove erasi recato per conferire con lo Sceriffo Sarderson. Nel passare in mezzo a Westfield, visto che nessuno viaggiava, e data l'ora tardi, cominciò a correre un pò di più, per arrivare presto a casa. Ma quì, esce fuor il Capo della Polizia di Wesfield, Frank A. Drake, il quale funzionando da motorcycle cop, si diede ad inseguire Mr. Warren. Forse suonò la tromba del suo motorcycle; ma data la velocità che portava il Warren, non vi fece attenzione, e correva sempre, inseguito dal Drake. Arrivati poco più sotto di Brocton, e visto che Mr. Warren non si fermava, Chief Drake, tira fuori la sua rivoltella e comincia a sparare all'impazzata, tanto è vero che una palla entrò dal finestrino dietro al Buick automobile di Mr. Warren, andandosi a conficcare alla parte superiore della vetrina di fronte, e poco mancò che non colpisse il Warren stesso. Però, i pezzi di vetro del finestrino rotto, si conficcarono al collo di Chief Warren, per cui, una buona quantità di sangue ne venne fuori, macchiandogli orribilmente i suoi abiti.

Chief Drake, dopo aver riconosciuto il male che aveva fatto, cercò scusa al capo della polizia Warren, promettendogli di volergli pagare tutte le spese, per irmpiazzare la nuova vetrina rotta al carro, e per la pulitura degli abiti, ma il giorno dopo, pare abbia cambiato il suo programma, rifiutandosi così, di mantenere la promessa fatta delle riparazioni.

Però, stante alle ultime notizie che circolano da un punto all'altro della nostra città, pare che la faccenda accenna a finire in una maniera assai piccante, o pure va a finire davanti alla Grande Giuria a Mayville.

—o—

LA MORTE DI C. BARONE

Giovedì scorso la mattina, alla tarda età di 72 anni, cessava di vivere il Signor Cosimo Barone, antico residente della nostra città, abitante al No. 43 West Second Street.

Aveva una bella età, ma era assai robusto, ed avrebbe potuto vivere ancora a lungo, se una terribile malattia che non perdona, non lo avesse minato nella forte fibra, che lo trascinò alla tomba.

Il funerale, che si prevede affollatissimo, perchè l'estinto ha una moltitudine di parenti ed amici sparsi per ogni dove, avrà luogo questa mattina, dalla casa dell'estinto, alla Chiesa Italiana della SS. Trinità, ed il seppellimento avverrà nel Cimitero della parrocchia.

Detto funerale sarà diretto dal noto e popolare impresario di Pompe Funebri, Mr. A. B. Supkoski.

—o—

BANCHETTO IN ONORE DEL DOTT. GEO. E. LEONE

Martedì prossimo, nell'aristocratica sala da pranzo del White Inn Hotell, Fredonia, un gruppo di amici ed ammiratori del neo Dottore George E. Leone, figlio ai coniugi Vincent J. Leone di Deer Street, daranno in suo onore un lucullìano banchetto, in attestazione di simpatia per la laurea in medicina, ostetricia e chirurgia or ora ottenuta, col massimo dei puti e col più lusinghiero encomio da parte dei Professori che assegnavano dette lauree.

Gli si preparano anche dei grandiosi ricevimenti. Ne riparleremo.

—o—

ARRESTATO PERCHE' NON ANDAVA A SCUOLA

Sammy Resso, di anni 16, residente a Leonard St., con i suoi genitori, pochi giorni fa, venne preso in custodia da Mr. D. F. Ganey, accusandolo di non frequentare regolarmente la scuola, fu fatto comparire davanti al Giudice, il quale lo rimandò libero, però sotto parola, ed in modo, che se mancherà ancora una volta di andare a scuola, sarà punito severamente.

Questo è un buon esempio per gli altri ragazzi; che se si permettessero di disertare la scuola, saranno puniti anch'essi severamente.

—o—

LIBRI! — LIBRI! — LIBRI!

Proprio oggi abbiamo ricevuto una grossa partita di bellissimi Romanzi della celebre scrittrice "CAROLINA INVERNIZIO".

Gli amanti della buona lettura, potranno venire a fare la loro scelta.

AIUTANDO A PROCURARE AVVISI E NUOVI ABBONATI A "IL RISVEGLIO" ADEMPIRETE AD UN DOVERE

NOI GARENTIAMO PREZZI BASSI

Se voi comperate Farina quì e nel medesimo giorno voi trovate in qualsiasi Negozio di Dunkirk la stessa qualità a prezzo basso noi vi rifonderemo la differenza immediatamente.

W. RUECKERT & SON
19 Ruggles St., Dunkirk, N. Y.
Phone: 2040

"Nyal Salts"

Si prendano i "NYAL SALTS" subito dopo che sia cessata l'effervescenza di preferenza sullo stomaco digiuno, prima della colazione o una mezz'ora prima di mangiare. Al misurare, s'impieghi un cucchiaio asciutto. Si tengano ermeticamente coperti in un posto asciutto.

PRIMO SANGUETTE — 35c l'una — 3 per $ 1.00

American Oil 39c per Pinta

HARPER DRUG CO.
Cor. Main & Third Sts., —:0:— Dunkirk, N. Y.

Se sarete colpiti dalla sventura, non dimenticate di rivolgervi al vero amico degli Italiani.

A. B. SUPKOSKI
Direttore di Funerali ed Imbalsamatore
201 Zebra Street
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 2242

—LA—
DETROIT JEWEL RANGE
Vendita ora in Progresso all'Ufficio della Vostra Compagnia del Gas
423 Central Ave.
1929 Beauties
Venite Dentro a Vederle
Voi potete Cambiare con Queste Nuove la Vostra Vecchia Stufa o Hot Plate
PREZZI BASSI — PAGAMENTI FACILI
NON PERDETE QUESTA BUONA OPPORTUNITA'
VENITE A SCEGLIERE LA VOSTRA NUOVA STUFA OGGI STESSO
Republic Light, Heat & Power Co.
Dunkirk — Fredonia — Silver Creek — Westfield

PARAGONATE —LE— FIRESTONE TIRES ed i prezzi con altre che sono ora sul mercato per conoscerne la differenza e poi decidetevi a comprarne uno set
JOSEPH SCAVONA
35 Wright St. Dunkirk N. Y.
Telefono: 2137

Dr. GLEN R. FI[illegible]
Optometrista
Ore d'ufficio dalle 8 alle 6
Di sera per appuntamento.
332 Central Ave., Dunkirk
Telefono: 5305

ORDINATEVI!
Maccheroni — Formaggio Romano — Olio d'olivo fino e per insalata — Olive nere — Ceci rostiti, ecc.
Tutto a Prezzo Giusto
DOMENICO VALVO
113 E. 2nd St., Dunkirk, N. Y.
Tlefono: 5103

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Comperate i vostri Abiti e Soprabiti dal Vostro Fornitore che vi ha sempre fornito dei buoni Vestiarii e Indumenti per circa 65 anni
LEVY'S
Fourth St., & Park Ave.
DUNKIRK, N. Y.

NOI
abbiamo un largo e completo assortimento di articoli Scolastici ed abbiamo anche qualsiasi qualità di macchine da scrivere (Typewriters) portabili.
EDWARD J. RUSCH
331 Main Street
Dunkirk, N. Y.

Fresh Buttered Popcorn
Frutti, Confezioneria, Sigari, Sigarette e Tabacchi. Ferro-China Bisleri, Fernet Branca ed Olio d'Olivo importati direttamente dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite giornalmente e Vino Chinato col 22 per 100 di alc.
Andy D. Costello
101 East Third Street Dunkirk, N. Y.

FATE LE VOSTRE COMPERE QUI' E RISPARMIERETE
All'uopo di fare posto per le nuove stoffe che dobbiamo acquistare per la prossima primavera, abbiamo messo in vendita tutto l'intiero stock delle mercanzie esistenti in questo nostro negozio.
Voi già sapete che noi siamo provvisti di tutto quanto può abbisognare alle famiglie, e quel che conta maggiormente è che noi abbiamo stoffe buone e prezzi assolutamente bassi.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street Dunkirk, N. Y.
Vicino all Stazione del Carro Elettrico.

WHOLESALE AND RETAIL

VOLETE SORBIRE UNA BUONA TAZZA DI CAFFE' ?
Ebbene, usate il Manru Coffe che viene usato da tutti i buongustai.
Acquistatelo all'ingrosos o al dettaglio
—al—
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.

IL LATTE
è l'unico Latte salutare per i bambini. Domandatelo al perfettamente pastorizzato vostro Dottore.
N. S. Briggs & Sons
2238 Telefononi 3360

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk CO.
2652 Hazel Ave., Erie, Pa.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono parlare, leggere ecc., durante l'operazione.

Macchina con quattro coltelli per tagliare erbe $ 9.50
Hot Plates con due burners Speciale $ 2.75
La migliore Qualità di Pittura per Case $ 3.60 per Gall.
SERVICE HARDWARE CO.
Successori della Luce Hardware Company
29 E. 4th St., Telefono: 2631 Dunkirk, N. Y.

Connazionali!
Voi non potrete mai gustare un buon pranzo, se non bevete prima un bicchierino di Vino Chinato, che è un aperativo gustoso, ricostituente e salutare.
Acquistatene una bottiglia per prova: costa poco!
Noi abbiamo anche: Fernet Branca, Ferro-China Bisleri, Cordiali Assortiti — Olio d'Olivo, Formaggio e la migliore qualità di Malt e Hops, nonchè qualsiasi articolo di Grosseria Importati e Domestici.
Old Timers Supply House
201 Central Ave., —o:0:o— Dunkirk, N. Y.
Angolo di 2nd St., e Central Ave.

TELEPHONE: 3925
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
GEORGE JESSE
127 E. Front St., Dunkirk, N.Y.

ATTENZIONE!
--La--
Nostra Grande Vendita
Continuera' Ancora per un'altra Settimana
Se voi non avete fatto i vostri acquisti. Venite subito a godere di questi Grandiosi Ribassi
A. M. Boorady & Co.
81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

Koch's Soft Drinks
Sono garantiti di essere assolutamente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.
Nessuno li supera
Fred Koch Brewery
17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.
Phone 2194

Di Punta e di Taglio

Come viaggiavano i romantici un secolo fa

Dal libro della signora Maria Luisa Pailleron il "Temps" toglie alcuni particolari sul come, un secolo fa, viaggiavano i romantici.

Il bagaglio era dei più primitivi. I più eleganti si portavano una piccola valigia di legno bianco, rivestita di tela cerata e aggiungevano una grande borsa di pelle, che i fattorini della posta adoperano ancora per il trasporto delle lettere. I raffinati l'avevano di stoffa ricamata e si chiudeva con una corda che passava negli occhielli. I costumi dei viaggiatori erano in armonia con lo scarso bagaglio. Questi viaggiatori non portavano che lo stretto necessario.

Le signore non cambiavano certo di vestito quattro volte al giorno, ed ecco perchè la prima donna che intraprese l'ascensione del Monte Bianco, compì questa prodezza con una gonna a strascico, con una pelliccia scozzese e con un cappellone alla moschettiera.

La signora Biard, moglie di un pittore molto noto ai tempi di Luigi Filippo, si spinse fino allo Spitzberg vestita come per una passeggiata a Longchemp e si fece dipingere in questa tenuta, seduta su di un masso di ghiaccio in un paesaggio di nevi eterne.

Giorgio Sand poi viaggiava vestito da contadono, con una camicia grossolana, dei calzoni usati, con un feltro schiacciato, degli scarponi chiodati, e per tutto bagaglio uno scatolone attaccato al dorso. Le cameriere di albergo si spaventavano alla vista di questo ragazzo così male vestito, che fumava alla tavola degli ospiti. Fosse pure con de Musset, con Listz, o con Sandeau, l'opinione sdegnosa della servitù non variava.

"Sono degli istrioni" dicevano.

Balzac non era meno originale nel modo di equipaggiarsi pel viaggio.

Per andare da Parigi a Robinson, due leghe, calzava delle grosse uose di cuoio che gli salivano fino alle ginocchia. Sulle spalle aveva un sacco e un mantello da pioggia. Un berretto di tela cerata riparava la sua testa. Alla cintura, dissimulate dalla giacca, un paio di pistole, mentre la sua mano era armata di un bastone ferrato.

Invece quando, nel 1847, il romanziere parte per la Polonia, si munisce oltre che di un piccolissimo bagaglio, di un canestro, contenente della galletta, una lingua salata, del caffè concentrato, dello zucchero e una bottiglia di "anisette", il che costituiva la sua provvista mangereccia per il lungo viaggio.

E non che egli disdegnasse la buona tavola, ma i romantici viaggiavano così.

DALLE CITTA' D'ITALIA

LE CONDIZIONI DI MRS. TUNNEY MIGLIORATE

ROMA — Le notizie che giungono da Brioni, al riguardo delle condizioni di salute di Mrs. Tunney, sono soddisfacenti e l'ex campione di pugilato, ha ricevuto l'assicurazione dal Dott. Meyer, il quale operò la signora, circa quattro settimane or sono, che in pochi giorni la crisi sarà completamente superata.

Lo specialista tedesco giunse oggi alla villa Puntanaso, e dopo una visita allammalata, fece all'ansioso marito le dichiarazioni di cui sopra.

Tunney si è rivelato un infermiere affettuosissimo ed abile e ranamente lascia la camera della moglie. Egli, dopo all'ansia dei giorni scorsi, ha ottenuto un pò di sollievo e spera ora che la sua compagna, da lui adorata, sia finalmente fuori di pericolo.

Il Dott. Meyer spiegò che l'aumento della febbre, causa dell'allarme, è naturale in simili casi e che le condizioni dell'ammalata, sono invece soddisfacenti.

CAMORRISTI CHE SI BATTONO A DUELLO

NAPOLI — Sulla Piazza di Maddaloni s'incontravano i due camorristi locali Luigi Carapella e Antonio Del Monaco, da tempo in urto per beghe di delinquenza.

Il De Monaco, più lesto, aggrediva l'avversario, piantandogli il pugnale nella schiena, dandosi quindi alla fuga.

Soccorso da alcuni passanti, terrificati di fronte alla improvvisa scena di sangue, il Carapella decedeva poco dopo all'ospedale, senza aver potuto rendere nessuna dichiarazione.

UN GRAVE LUTTO

PRATOLA PELIGNA — Il giorno 8 Aprile, colpito da violentissimo malumore, moriva, a soli 62 anni di età, Lincoln De Marinis, amatissimo padre del Direttore della locale Agenzia del Banco Abruzzese.

Divulgatasi la triste notizia in paese, una folla enorme di cittadini, si riversava subito in casa De Marinis, più incredula forse della dura verità, che con la convinzione di recarsi ad esprimere alla famiglia dell'Estinto, il rammarico sentito per la sciagura che su di essa s'era abbattuta con lo schianto e la furia di un uragano.

L'uomo che tanto aveva amato, e servito la sua città, purtroppo, dormiva il suo ultimo sonno!

Così, per tutta la giornata, la camera ardente fu piamente visitata da migliaia e migliaia di persone.

Ai funerali, volutamente semplici di pompa, perchè rispecchiassero la modestia dello Scomparso, parteciparono a sera tutte le autorità cittadine, i sodalizi, gli enti e una fiumana di popolo.

Per rispettare le ultime volontà dell'Estinto, la famiglia, i parenti, gli amici, impediti di portare sulla cara bara le più belle primizie floreali della nostra primavera, han fatto, per tramite della Congrega di Carità, elargizioni di denaro ai poveri del paese.

E questo particolare è l'unico commoventissimo elogio dell'Uomo che non ha voluto discorsi, dell'Uomo che volle amare e servire la sua città per la vita ed oltre.

A Donna Ersilia De Marinis, a Elena, a Maria, a Gaspare, a Riccardo porgiamo le nostre vivissime condoglianze.

PER EVITARE L'ARRESTO STAVA ANNEGANDO

FIRENZE — Alcuni vigili urbani, dopo movimentato e drammatico inseguimento, hanno tratto i narresto il remaiuolo Guido Melani, di anni 45, abitante in via Isolotto No. 16, soggetto assai noto per i suoi pessimi precedenti.

Il Melani, in via Solferino, si era avvicinato ad alcune bambine molestandole insistentemente. Queste spaventate dal contegno dello strano individuo, fuggivano. Incontrati due vigili urbani, gli raccontavano il fatto. I vigili allora, si davano subito all'inseguimento del Melani, il quale, per non essere arrestato, si gettava nell'Arno nuotando vigorosamente.

Il malvivente tentava raggiungere la riva opposta, ma veniva travolto dalla corrente in quel posto impetuosissima. Lo sciagurato invocava disperatamente aiuto. Egli veniva più volte inghiottito dai mulinelli e quindi risospinto alla superficie, dopo avere ingoiate varie solzate di acqua.

Finalmente poteva essere tratto in salvo da un vigile accorso con una barca e trasportato quindi, al Commissariato, dove veniva mantenuto in arresto.

UCCIDE L'AVVERSARIO A COLPI D'ACCETTA

SAVONA — Nella frazione S. Filippo, nel piccolo Comune di Vezzi Porti, il contadino Domenico Mamberti, proprietario di un piccolo terreno, si era opposto in modo assoluto a che un altro contadino, tale Giuseppe Basso di Pietro, di anni 45, il quale guidava un carro tirato da una coppia di buoi, passasse per il terreno di proprietà sua.

Sorse un furioso alterco fra i due uomini. Ad un certo punto il Basso, al colmo dell'ira, brandiva un'accetta tolta ad un ragazzetto che era con lui e si avventava sul povero Mamberti, cominciando a colpirlo.

I due uomini ruzzolarono a terra, ma finalmente un colpo finiva con lo spaccare il cnanio all'infelice Mamberti, che cadde rantolante.

Il Basso, non soddisfatto, assestando altri colpi, fece dell'avversario uno scempio orrendo.

Quando, avvertiti dal bambino che dava l'allarme con altissime grida, furono sul posto altri contadini, il DDomenico Mamberti giaceva cadavere in una larga pozza di sangue.

In quella località si è recato, nella sera, l'autorità giudiziaria.

I carabinieri di Noli, ai quali si sono unite le guardie forestali, stanno ora dando la caccia al feroce assassino.

Un'altra cosa buona aggiunta alle altre cose buone della vita

CAMEL

SIGARETTE

© 1929, R. J. Reynolds Tobacco Company Winston-Salem, N. C.

PERCHÈ LE SIGARETTE CAMELS SONO MIGLIORI

Le Camels contengono tali tabacchi e tale mescolanza mai offerti in qualsiasi altra sigaretta.

Esse sono fatte con i più scelti tabacchi Turchi e Americani.

Le Camels sono sempre gustose e dolci.

La qualità della Camel viene gelosamente mantenuta . . . dalla più grande organizzazione di uomini esperti in tabacchi . . . essa non varia mai.

Fumate le Camels quante volte vi piace . . . esse non stancheranno mai il vostro gusto.

Nè lasciano mai dopo un odore sgradevole.

UN SEDUTTORE PUNITO SEVERAMENTE

SIRACUSA — A Vittoria, nel Vico Reggio, e precisamente all'angolo di Via Palestro, si è svolto un sanguinoso dramma.

La ventiquattrenne Nunziata Seminara fu Giuseppe, ha esploso quasi a bruciapelo, cinque colpi di rivoltella contro il suo seduttore Giuseppe Marino di Giuseppe, di anni 29, da Scicli, elettricista.

Il Marino, circa due mesi fa, conobbe la Seminara e con la promessa di sposarla, la sedusse.

Alcuni colpi ferirono il Marino all'addome, il quale, trasportato all'ospedale, ora versa in pericolo di vita.

La Seminara è stata tratta in arresto ed ora dovrà fare i conti con la signora giustizia.

Gli Agenti de "Il Risveglio"

Mr. Placido Presutti

Il Signor Placido Presutti, Agente-Corrispondente per la città di Erie, Pa., e paesi vicini.

Mr. Presutti non ha bisogno di raccmandazioni, perchè conosciuto da tutti, è autorizzato a trattare qualsiasi affare che riguarda l'Amministrazione de *"Il Risveglio"*.

LEGGETE E DIFFONDETE

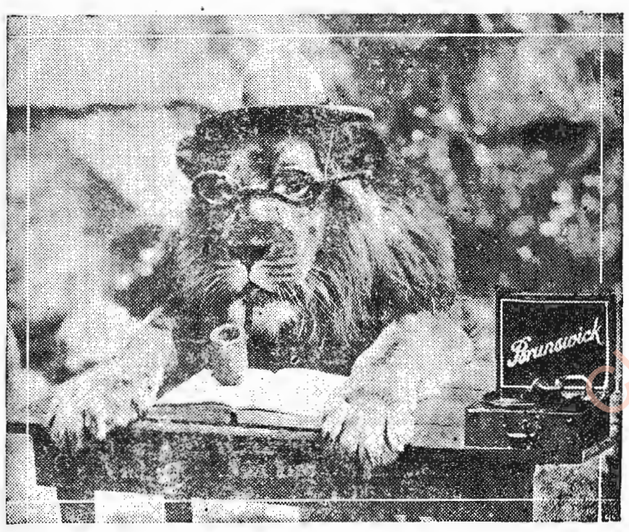
AVVISETTI ECONOMICI

SI AFFITTANO tre bellissimi appartamenti, uno dei quali adatto per ufficio. Rivolgersi al No. 317 Main Street, Dunkirk, N. Y.

Atomobile Liability & Property Damage Insurance

RISPARMIATE moneta ed assicuratevi con R. A. Lewis, 32 Hamlet St., Fredonia, N. Y. Phone 147 - W.

A Pipe, a Book and Music Sweet



Many months of patient training were required before the wild, wild gentleman of The Jungle was sufficiently docile to pose as he is doing for the photographer. Getting acquainted with Brunswick Portable Panatrope was a simpler matter for music seems to soothe the savage beast just like it soothes the modern human.

MONUMENTI
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third & Washington Ave.
Dunkirk, N. Y.

KAMEO EDGWOOD RED CEDAR SHINGLES
Combinate in Cinque Essenziali per Nuovo Lavoro o per rimettere Nuovo Tetto — Apparenza, Durabilità Sicurezza, Insulazione ed Economia —
Prezzo $6.00 per square
O'Donnel Lumber Co.
100 Ruggles St., Dunkirk, N. Y.
Telefono: 2240

BOSCH RADIO
new low prices
your ideal in Radio

The importance of the new low prices offered you on Bosch Radio is not alone the saving in money. Here is all-electric radio that lives up to your ideal of what radio should be—in every detail of appearance and performance. Let us demonstrate the new Bosch Models and tell you of the new low prices.

Stecker's Sporting Goods Store
436 MAIN STREET PHONE: 2020 DUNKIRK, N. Y.

Cappelli di Paglia per Uomini

Qualità di Lusso. Paglie genuine Truciolo e Milano importate dall'Italia. Sennits, Yeddo, Toyos. Tutti i nuovi colori.
$1.00 $1.39
$1.69 $1.98
Cappelli di Panama per Uomini. Garentiti che non vi penetra acqua.
PREZZO DI VENDITA ANNIVERSARIA
$2.95

Kushner's Surprise Store
317 Main Street Phone: 6040 Dunkirk, N. Y.

For Safety Driving

The days of Guesswork is past.

For testing Brakes we have installed a special machinery. Our "Raybestos Brake Testing Machine" is scientific and accurate.

It is impossible to adjust 4 wheel Brakes without a test on the 4 wheel Brakes Testing Machine.

Drive to our Garage and we will gladly give you a test FREE!

We also reline and adjust Brakes.

EAGLE GARAGE
53 - 55 E. Front St., Dunkirk, N. Y.
Telefono: 4020

IL PUBBLICO in generale
—e—
GLI AMICI in particolare
sono cordialmente invitati a fare una visita
—AL—
NUOVO RISTORANTE
all'angolo di Cascade St., e 16 Strade
ERIE, PENNA.
gestito abilmente dai sig.ri ENRICO BIANCHI & CO.

Si gustano cibi squisiti, per un prezzo basso, e si riceve un trattamento signorile.

Latte e Crema
Puro e di Prima Qualità
Analizzati per la Tubercoline
Portati in casa vostra tutte le mattine prestissimo.
BENTLY & RENKENS
145 Ruggles St. Dunkirk, N. Y.

NOI
teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per un prezzo giusto e soddisfacente.
R. J. Dengler
Direttore di Funerali e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek N. Y.

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO"

Telefono: 2756
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Rd., Dunkirk, N. Y.

VOI NON POTETE comperare un CARBONE migliore di quello che abbiamo noi. Un ordine di prova vi convincerà.
DESMOND COAL CO.
36 E. Front St. Dunkirk
Telefono: 2195

GRANDE RIDUZIONE
— su' —
ABITI E SOPRABITI
che si vendono a
BUON MERCATO
Haber's
77 East Third Street
Dunkirk, N. Y.

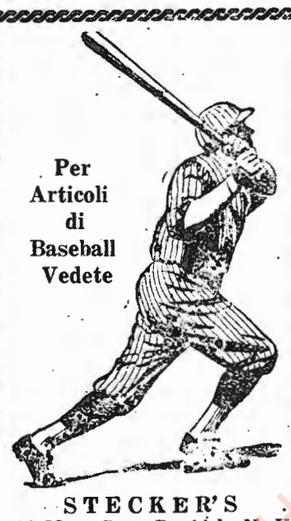
Ask for KRAFT CHEESE At your dealer's.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tacchi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave. Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprieta di citta
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd., Dunkirk N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N. Y.

Dean Electrical Company
230 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 2440

Per Articoli di Baseball Vedete

STECKER'S
436 Main St., Dunkirk, N. Y.
Vende ciò che vale alla vita.

The value of any advertising medium lies in the interest it holds for the reader. The "IL RISVEGLIO" is thoroughly read each week.

Feen-a-mint
LASSATIVO CHE POTETE MASTICARE COME GOMMA SOLO SAPORE DI MENTA
NELLE FARMACIE
—15c, 25c

SANDERSON'S GARAGE
43 - 45 Water Street
Fredonia, N. Y.
Distributori di
NASH — HUPMOBILE
Telefono: 392

Appendice de "Il Risveglio" 27 — CAROLINA INVERNIZIO

BACIO INFAME
Romanzo Storico Sociale

Quando Ermanno si vide comparire dinanzi la giovane, nei modesti abiti da operaia, pallida, commossa, piangente, si sentì il cuore battere con violenza, e tese con trasporto ambe le mani.

Giorgio si ritirò in punta di piedi.

— Voi? Voi?... — esclamò il conte contemplandola con tenerezza ed ammirazione. — E vi debbo la vita!

— Siete stato in procinto di perderla per cagion mia — rispose la bella sigaraia impallidendo ancor più — quindi non ho fatto che il mio dovere.

— Grazie — mormorò con semplicità Ermanno posando rispettosamente le sue labbra sulle mani di lei.

Ma Grazietta arrossendo di vergogna le ritirò.

— Volete fuggirmi adesso che sto meglio? — chiese con dolcezza Ermanno.

Poi aggiunse con accento più triste:

— Ah! lo comprendo, dovete ritornare con Gasone.

Grazietta sollevò arditamente la fronte.

— Ritornare con quel giovane che non amo?... No, mai, egli lo sa, glie l'ho scritto, ed a quest'ora non si fa più alcuna illusione. Io gli ho reso tutto, tutto, perchè voglio ritornar povera, lavorare, divenire degna della vostra amicizia.

Ermanno era diventato serio.

— Avete riflettuto bene al passo che state per fare, alle lotte che vi aspettano?

— La mia decisione è irrevocabile.

Ermanno prese nuovamente le mani di lei.

— Grazietta — disse a bassa voce — senza volerlo io fui lo strumento della vostra infelicità, è giusto che ripari la mia colpa. Se vi dicessi che vi amo!

La bella sigaraia mandò un grido.

— Ah! siete ben crudele, — esclamò, — perchè volermi ingannare? Perchè mostrarmi una felicità impossibile?

— Io ingannarvi, Grazietta, e lo pensate?

— Lo penso e ve lo dico, perchè so che voi non potrete giammai corrispondermi, perchè amate un'altra.

Ermanno trasalì.

— Io?...

— Sì, nel vostro delirio, nei vostri sogni, pronunziaste più volte un nome di donna, che mi si è scolpito qui.

Il conte lasciossi sfuggire un'esclamazione di meraviglia.

— Un nome di donna? — ripetè.

— Sì, che mi ha rivelato il segreto del vostro cuore, il nome di Mary.

Ermanno drizzò gli occhi e Grazietta vide una lacrima scorrere lentamente sulle guancie di lui.

La bella sigaraia ne provò un acuto dolore.

— Mio Dio! — disse, — vi avrei io forse offeso?

— No, Grazietta, voi non potete offendermi, ma il nome che pronunziaste, mi ha fatto ricordare un dovere, un giuramento che io devo compiere.

La bella sigaraia si chinava avidamente sul ferito.

— Non mi sono ingannata, è vero? Quella Mary voi l'amate.

Un lievissimo sorriso corse sulle labbra scolorite di Ermanno.

— Quella Mary io non l'ho veduta mai.

Grazietta sussultò.

— Ed è pur vero? — disse con voce resa tremante dall'emozione, — voi non la conoscete?...

— No, ma vorrei conoscerla, sono tanti anni che vado in traccia di lei. Oh! Grazietta, non vi turbate così, non è un'amante che io cerco, ma una persona del mio sangue, della mia famiglia.

Un pò di colore salì alle guancie della bella sigaraia e la sua improvvisa gioia accrebbe la sua bellezza.

Ermanno la contemplava con tenerezza e melanconia insieme.

Le loro mani si erano unite, i loro sorrisi si confondevano in scambievoli carezze.

Ermanno dimenticava affatto la posizione di Gnazietta, le colpe di lei.

Egli non vedeva in quella giovane che colei che l'aveva salvato, aveva sofferto per amor suo e che egli amava tanto.

Grazietta soggiogata, smarrita, non viveva più in sè: tutto il suo cuore cedeva alla forza della passione.

Tutti i suoi eroici propositi, s'involavano in quel minuto di ebbrezza, di felicità!

Che importava se anche avesse dovuto scontarlo colla vita?

Ermanno la trasse lievemente a sè; le loro labbra si toccarono.

Fu una sensazione così potente, che entrambi divennero pallidi, parvero morti.

Ermanno fu il primo a riaversi.

— Grazietta, io voglio dirvi tutto, — esclamò, — perchè adesso avete diritto a tutta la mia confidenza. Io vi amo, Grazietta, ma pur troppo il destino ci vuol divisi. Io non potrei farvi mia moglie.

— Nè io lo vorrei, — mormorò la bella sigaraia, ritornando triste e chinando il capo; — mi basta di essere la vostra serva, la vostra schiava.

— Grazietta, non dite così, — mormorò Ermanno, attirandola nuovamente sopra il suo cuore, — siate più generosa con voi stessa, voi non saprete mai quanto mi siete cara e come vorrei rendervi felice.

La bella sigaraia gli rivolse uno sguardo timido, riconoscente, le sue guancie si erano fatte vermiglie: il seno le palpitava con forza.

Ma non rispose. Il conte proseguì:

— Se io vi dico che non posso farvi mia, come vorrei, non è già per voi, Grazietta; ma perchè ho un sacro dovere da compiere; io non sono più libero.

La bella sigaraia ebbe un brivido.

— Ah! lo aspettavo! — mormorò.

— Grazietta, Grazietta, non vogliate credere che io ami un'altra, no, ma vedete, io ho promesso ad un uomo che mi ha fatto da padre, un uomo che ora è morto, che avrei fatto di tutto per ritrovare una sua figlia diletta perduta, una figlia che mi è cugina, ed alla quale debbo metà del mio patrimonio, i miei pensieri, il mio appoggio.

— Ed è quella Mary, che nel vostro delirio più volte nominaste? — chiese sommessa la bella sigaraia.

— Sì.

— E non la conoscete?

— No,... sono diversi anni che vado in cerca di lei; ormai vi dirò tutto. I miei segreti adesso sono i vostri.

Ella non trovava parole per ringraziare, ma aveva le lagrime agli occhi.

Ermanno si fece porgere un pò di cordiale, poi chinata alquanto la fronte, raccontò pian piano alla bella sigaraia la storia che sentimmo un giorno ripetere al vecchio Giorgio.

Grazietta ascoltò dapprima più curiosa che intenerita, ma ad un certo punto spalancò gli occhi, con vero terrore.

— Come avete detto chiamarsi la donna amata da vostro zio?

— Lisa Basetti — rispose Ermanno, che potè appena osservare l'improvviso pallore che si cosparse sul volto della bella sigaraia.

Grazietta, con uno sforzo violento, si era rimessa subito in calma; ma nel suo sguardo si leggeva sempre il terrore.

Lisa Basetti! Ma era il nome di sua madre! Oh! adesso che il velo le si squarciava dinanzi agli occhi, adesso comprendeva tutta l'importanza da sua madre morente.

"Grazietta, Grazietta, perdono!"

In quel momento supremo, Lisa aveva pensato a tutto il male fatto a sua figlia.

Per una meschina vendetta, ella le aveva tolto un nome, un padre, una fortuna!

Piuttosto che cedere si era ridotta a mendicare, piuttosto che restituire la figlia, avvee sofferto le peiù dure privazioni!

E quel pugnale, che aveva servito a ferire la nutrice. Grazietta lo possedeva sempre!

Quell'arma di lusso era stata sacra a sua madre, ma poteva Gnazietta supporre che a quell'arma stessa andava unita una storia così dolorosa, straziante?

Ma doveva imprecare a sua madre?

Doveva turbare le ceneri della disgraziata donna?

E poteva Grazietta rivelare ad Ermanno la verità, dirgli:

— Quella Mary che cercate, sono io e posso darvene le prove.

Quell'idea le faceva ribrezzo! Ermanno non avrebbe arrossito ancor più, sapendo che quella giovane, che gli era legata con vincoli di sangue, era stata una mantenuta, una traviata?

Un pallore di morte coprì le guancie della bella sigaraia; ma le sue labbra si sforzarono a sorridere.

Oh! se Ermanno avesse potuto indovinare la verità! Con qual gioia avrebbe stretta fra le sue braccia sua cugina, le avrebbe detto:

— Io ti perdono, povera creatura, perchè se tu fosti colpevole, non è per cagion tua: vieni con me, io ti condurrò lontana, lontana, in un luogo dove nessuno ti conosce, in un angolo delizioso, appartato, che noi abbelliremo del nostro amore, perchè tu sarai mia moglie.

Ma il conte non poteva mai imaginarsi che Grazietta fosse Mary.

E continuava la sua storia, senza accorgersi che la bella sigaraia diveniva sempre più rossa, confusa dalla vergogna e che nello sguardo di lei vi era il terrore.

— L'impegno che ho preso è sacro — diceva con forza Ermanno — e vedete, io non ho ancora abbandonata la speranza di rinvenire mia cugina.

— E se la ritrovaste indegna di voi? — chiese suo malgrado Grazietta.

— Ne avrei il cuore spezzato per tutta la vita, ma non esiterei un istante ad adempiere la promessa fatta ad un morente.

Grazietta chinò il capo. Non trovava più la forza di parlare, di mentire.

—o:O:o—

IV.

Quando Egle fuggì dalla palazzina di Grazietta, era in uno stato di eccitazione terribile.

L'essere sorpresa nel suo attentato, il vedere la bella sigaraia sfuggita al pericolo di rimanere deturpata, l'idea di essere condotta in prigione, tutto contribuiva a turbare il suo cervello, a darle, per così dire, le ali.

Chi l'avesse guardata bene in viso, avrebbe ravvisato in lei un principio di pazzia.

Andava per le strade come il vento: non vedeva, nè udiva alcuno; il suo pensiero solo parlava con voce tremante. Fiaccata, anelante, torturata, giunse a casa, e ben si può dire che montò le scale colle mani e coi piedi.

Si sentiva morire.

In casa non vi era alcuno, nè Egle chiese soccorso ai vicini.

Voleva esser sola. Barricò l'uscio, accostandovi dei mobili, mormorando:

— Che vengano ad arrestarmi, la mia pelle non l'avranno; ah! mi hai vinta ancora... maledetta: me la pagherai.

Aveva acceso macchinalmente un lume e girava per le stanze, ora dando degli scoppi improvvisi di risa, ora imprecando, minacciando.

— Hai gli amanti che ti proteggono, aspetta.... aspetta.... saprò conciarti io.

Una violenta suonata di campanello la fece sobbalzare.

— Vengono ad arrestarmi, ma non mi avranno — gridò Egle — suonate, suonate, iome ne rido.

E stringendosi con mano convulsa le anche, si mise a ballare, pestando con tanta forza i piedi sul pavimento, che questo pareva dovesse crollare.

— Egle, Egle — chiamavano alcune voci di fuori.

Ella rideva volgendo in giro gli occhi torbidi, affossati.

— Non mi avrete, non mi avrete. Grazietta, non riderai di me, non andrai altera del tuo trionfo.

Al di fuori le voci si facevano più forti.

(Continua)

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "IL RISVEGLIO" $ 1.50 all'anno

Abiti e Soprabiti

Questi Abiti e Soprabiti sono confezionati all'ultima moda primaverile, con tessuti tutta lana della migliore qualità.

Questo è il più grande centro di vestiario in Dunkirk, dove Uomini e Giovanetti, possono vestire elegantemente con abiti confezionati con stoffe di prima classe ed all'ultima moda, e senza pagare prezzi eccessivamente alti. Il "New York Store" dovrebbe essere il loro negozio preferito per gli amanti di vestir bene.

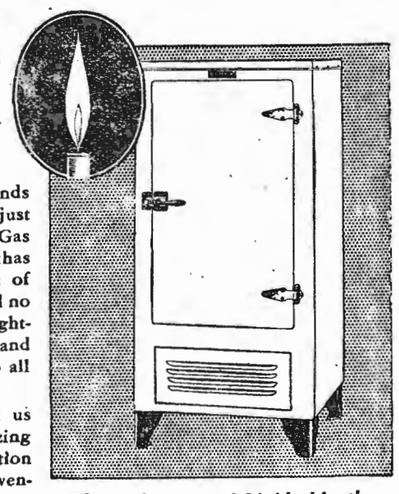
Non importa quanto meticoloso ed esigente voi possiate essere, nella scelta del vostro vestiario, noi quì sapremo accontentarvi in tutto e per tutto, e specialmente nel darvi abiti soddisfacenti, e quel che maggiormente conta, nel farvi un prezzo assolutamente basso.

Visitate il "New York Store" prima di recarvi a fare le vostre compere altrove.

The New York Store
DUNKIRK'S GREATEST CLOTHIERS
322-326 Main St., —o:o— Dunkirk, N. Y.
Il Sig. Joseph Gullo è il nostro Impiegato Italiano

FREEZE WITH HEAT — The ELECTROLUX Refrigerator
HEAT
now keeps
MILK FRESH

A tiny gas flame gives you perfect noiseless refrigeration in the new Electrolux



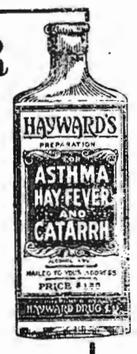
FREEZE with heat. It sounds impossible. But that's just what is done in the new Gas Refrigerator. The Electrolux has no machinery to get out of order or need attention and no moving parts to make the slightest sound. A tiny gas flame and a mere trickle of water do all the work of making cold.

Come in today and let us show you how this amazing new principle of refrigeration works. Ask about our convenient payment plan.

The Kitchenette model is ideal for the small home or apartment. 4 cubic feet food capacity—36 large ice cubes.

ELECTROLUX
THE GAS REFRIGERATOR
MADE BY SERVEL
H. C. EHLERS CO.

NO HAY FEVER in 1929



It will be your own fault if you have Hay Fever this year
ASTHMA CAN BE STOPPED IF YOU ARE WILLING TO HELP YOURSELF
Absolute proof of these statements is mailed to you upon request
Hayward's Preparation
Dependable—Reliable—Effective
Can be taken by Men, Women, Children—it contains no habit-forming drugs
DO NOT DELAY WRITE TODAY
Send no money—full particulars will be mailed to you
Reliable references in your community are given
ADDRESS:
HAYWARD DRUG CO., INC.
110-116 Nassau Street New York, N. Y.

LITTLE JULIUS SNEEZER — BY BAKER